herpy

IGUANE

Desert Spiny Lizard

Sceloporus magister

Sceloporus magister è una lucertola robusta e spinosa dei deserti degli Stati Uniti sud-occidentali e del Messico nord-occidentale. È diurna, si arrampica su alberi, arbusti e rocce e si nutre di insetti. Il maschio ha macchie blu sulla gola e sul ventre. Richiede un terrario ampio e asciutto con UVB intensi, un punto di termoregolazione molto caldo e un riposo invernale fresco. La femmina depone uova.

Famiglia: Phrynosomatidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**20-30 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo, rupicolo e terrestre**
Habitat	**Deserto e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 50 × 50 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**27-32 °C**
Punto caldo	**38-42 °C**
Temperatura, notte	**16-22 °C**
Umidità	**20-40%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Riposo invernale	**9-12 °C** 8-12 settimane
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-24 mesi**
Uova per deposizione	**4-24 uova**
Deposizioni all'anno	**1-2**
Incubazione	**60-80 giorni** a 27-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Sceloporus magister è una lucertola grande e di corporatura robusta del genere *Sceloporus*. Le scaglie sono grandi, carenate e appuntite e conferiscono all'animale un aspetto spinoso. Il colore di fondo è grigio, marrone o bruno-giallastro con bande trasversali scure, e entrambi i sessi hanno una macchia triangolare bruno-giallastra sulle spalle. Il maschio ha zone da blu a viola sulla gola e sul ventre e una sfumatura verdastra o bluastra sui fianchi e sulla coda. Le femmine e i giovani sono più disegnati e hanno zone blu assenti o solo debolmente accennate. La specie cambia colore con la temperatura: è più scura quando ha freddo e più chiara quando ha caldo.

Il corpo misura 8-14 cm dal muso alla cloaca e, con la coda, l'animale arriva a 20-30 cm. La lunghezza totale è una stima basata sulla lunghezza del corpo. La specie fu descritta nel 1854 da Hallowell.

La delimitazione della specie non è chiarita. In passato diverse forme desertiche erano considerate sottospecie di *S. magister*. *S. bimaculosus* del Deserto di Chihuahua è ora considerata da vari autori una specie a sé, mentre *S. uniformis* del Deserto del Mojave e del Great Basin è considerata ora specie distinta, ora sottospecie di *S. magister*. In passato la specie è stata confusa con *Sceloporus clarkii*. Si conosce poco della sua gestione specifica. I valori indicati nella guida si basano perciò sul clima desertico dell'areale e sulle conoscenze relative al genere. Vedi anche *Sceloporus cyanogenys* e *Sceloporus malachiticus*.

Distribuzione e habitat

Sceloporus magister vive negli Stati Uniti sud-occidentali: nella California sud-orientale, in Nevada, nello Utah meridionale, in Arizona, in New Mexico e in parti del Colorado. In Messico è presente in Baja California, Sonora, nel Chihuahua nord-occidentale e in Sinaloa. Le popolazioni più a est nel Deserto di Chihuahua, tra cui quelle del Coahuila, sono ora attribuite a *S. bimaculosus*. Il cuore dell'areale è il Deserto di Sonora. La specie si trova dal livello del mare lungo il fiume Colorado fino a circa 1.500 metri di altitudine. I confini rispetto alle specie separate non sono definitivamente chiariti, perciò la mappa mostra solo i paesi, non un limite preciso.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Messico.

HABITAT

Sceloporus magister vive in deserto e semideserto aridi, su pendii bassi, pianure e in valli con massi, arbusti e alberi come pioppi, yucche, alberi di Joshua e albero di ferro. Vive soprattutto sugli alberi e si espone al sole su pietre, tronchi e rami, ma si trova anche presso cumuli di pietre, cataste di legna e altri ripari al suolo. È diurna e si scalda al sole soprattutto al mattino, mentre in estate cerca ombra o tane nelle ore più calde del giorno. Va in riposo invernale da fine autunno alla primavera. I maschi sono territoriali e marcano il territorio da una roccia o da un ramo alto con flessioni sulle zampe e mostrando il ventre blu.

La dieta è composta da artropodi. Le formiche costituiscono il 10-30 %, a cui si aggiungono coleotteri, larve, ragni, scolopendre e, di tanto in tanto, piccole lucertole. La femmina depone le uova in estate, 4-24 per covata.

Cura

IL TERRARIO

Si conosce poco della gestione specifica di *Sceloporus magister*, e le indicazioni si basano sul clima desertico e sulle conoscenze relative al genere. La specie è grande, veloce e attiva, e un adulto richiede un terrario di almeno 120 × 50 × 50 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Una coppia richiede un terrario più grande con molti nascondigli, e più grande è sempre meglio, perché in natura la specie ha territori ampi.

Il substrato è sabbia asciutta mescolata a un po' di argilla, così che l'animale possa scavare. Allestisci con pezzi di roccia, sughero e rami robusti, in modo che l'animale possa arrampicarsi e prendere il sole, e con più nascondigli ai due estremi. Le strutture di pietre devono poggiare saldamente sul fondo, così da non crollare quando l'animale scava. Il terrario deve avere un coperchio ben chiuso, perché la specie salta e si arrampica molto bene. Rimuovi le feci ogni settimana e sostituisci completamente il substrato ogni 3-4 mesi.

TEMPERATURA

L'aria deve essere a 27-32 °C di giorno. Il punto di termoregolazione deve avere 38-42 °C in superficie, misurati con un termometro a infrarossi. La specie preferisce una temperatura corporea intorno a 33 °C, e il punto di termoregolazione deve essere abbastanza caldo da permetterle di raggiungerla rapidamente. Usa un faretto alogeno o una lampada riscaldante sopra una pietra e lascia una parte del terrario più fresca, così che l'animale possa scegliere. L'animale è scuro e fiacco quando ha troppo freddo, chiaro e in cerca di ombra quando ha troppo caldo.

Di notte la temperatura deve scendere a 16-22 °C e la lampada riscaldante va spenta. Le notti nel deserto sono fresche, e la temperatura notturna è una stima basata sul clima.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere bassa, intorno al 20-40 %. Il terrario deve essere asciutto e ben ventilato. Metti una ciotola bassa con acqua fresca e cambia l'acqua ogni giorno. Ogni tanto nebulizza leggermente una parete del terrario, così che l'animale possa leccare le gocce. Un substrato bagnato e aria stagnante provocano muffa, problemi alla pelle e infezioni respiratorie.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Sceloporus magister è diurna e ama stare al sole, perciò richiede UVB intensi. Usa un tubo T5 HO (zona 3 di Ferguson) in un riflettore sopra il punto di termoregolazione. La distanza dipende dalla potenza del tubo e dal fatto che sia sopra una rete o dentro il terrario. I raggi UVB non attraversano vetro o plastica. Sostituisci il tubo secondo le indicazioni del produttore, normalmente dopo 12 mesi.

Aggiungi una potente lampada a luce diurna. La luce deve restare accesa 13-14 ore in estate e 10-11 ore in inverno e va spenta completamente di notte.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie è insettivora. Offri insetti vivi variati: grilli, blatte, cavallette, tarme della farina, zophobas, bachi da seta e larve della cera. Le prede non devono essere più grandi della testa dell'animale. Varia la dieta e nutri le prede con cibo nutriente nell'ultima giornata prima del pasto.

I giovani vanno nutriti ogni giorno, gli adulti 3-4 volte a settimana con tutto ciò che riescono a mangiare. Spolvera leggermente le prede con calcio nella maggior parte dei pasti e fornisci un integratore vitaminico con D3 ogni 2 settimane. L'obesità è un problema negli adulti nutriti troppo spesso.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

L'animale è attento, veloce e territoriale, e la manipolazione lo stressa. Limita la manipolazione al minimo e non afferrare mai la coda, perché può staccarsi.

I maschi vanno sempre tenuti separati, perché lottano tra loro, e anche le femmine possono essere aggressive le une con le altre. Una coppia o un maschio con due femmine possono essere tenuti in un terrario grande con molte barriere visive, altrimenti è meglio tenere gli animali singolarmente. Il maschio mostra il ventre blu con flessioni sulle zampe e movimenti di assenso con la testa. Gli animali selvatici appena acquistati hanno bisogno di tranquillità e di molti nascondigli.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è più grande, ha zone blu sulla gola e sul ventre, la base della coda più spessa e pori femorali più grandi. La femmina è più disegnata e ha zone blu solo accennate. L'età della maturità sessuale non è documentata per la specie; 1-2 anni è una stima basata sul genere.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene in primavera. Un riposo invernale di 8-12 settimane a 9-12 °C al buio e con umidità moderata, seguito da un aumento di temperatura e di durata del giorno, si adatta alla specie ed è pratica comune per il genere. Metti la femmina con il maschio in un terrario grande e separali se lui la morde troppo forte. La frequenza con cui la specie si riproduce in cattività non è documentata.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 4-24 uova per covata, di solito in estate, e le femmine grandi ne depongono di più. Non è documentato quante covate deponga all'anno; una o due è una stima. Predisponi un contenitore per la deposizione con 15 cm di sabbia e terra umide in cui la femmina possa scavare. Offrile cibo in abbondanza e calcio, e contatta un veterinario se spinge senza risultato.

INCUBAZIONE

Le uova si incubano in un'incubatrice in vermiculite o perlite umida. Temperatura e durata non sono documentate per la specie. 27-30 °C e 60-80 giorni sono stime prese dal genere. Le uova non vanno girate e devono essere mantenute umide, ma non bagnate.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono minuscoli e vanno nutriti ogni giorno con piccoli insetti spolverati di calcio. Offri loro un piccolo terrario con sabbia asciutta, nascondigli, UVB e un punto di termoregolazione caldo. Separa i maschi quando iniziano a colorarsi, perché diventano rapidamente territoriali.

Salute ed errori comuni

Gli animali selvatici hanno spesso acari e parassiti intestinali, perciò i nuovi arrivati vanno messi in quarantena e le loro feci vanno analizzate. I problemi tipici sono:

- Perdita di densità ossea per carenza di UVB e calcio.
- Infezioni respiratorie e muffa con aria umida e stagnante.
- Obesità e steatosi epatica negli adulti nutriti troppo spesso.
- Surriscaldamento o freddo, se il punto di termoregolazione è troppo piccolo o troppo freddo.
- Perdita della coda, se l'animale viene tenuto per la coda.
- Problemi di deposizione nelle femmine senza un sito adatto.

Un animale sano è vivace, ha occhi limpidi e una coda piena. La longevità in cattività non è documentata con certezza; 5-8 anni è una stima. Un animale che dimagrisce, non mangia o respira con la bocca aperta deve essere portato da un veterinario esperto in rettili.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.